

QUESITO 12A

Nel punto AP8 del Documento Strategico del PUG viene citata la possibilità della realizzazione di un people mover tra il terminal crocieristico e la stazione di Ravenna Centro. Tale intervento è in programma e dunque da includere nella proposta di progetto?

Risposta al quesito 12A

Il people mover è una previsione del Documento Strategico di un PUG ancora in fase di elaborazione e quindi attualmente indefinita nelle sue peculiarità; l'opera non è stata contemplata nella tabella dei lotti e quindi potrà essere oggetto delle suggestioni aggiuntive eventualmente inserite dal concorrente ai sensi del paragrafo 1.5 – ultimo comma del disciplinare di concorso.

QUESITO 12B

Al punto 6.2 c) della documentazione tecnica si precisa l'obbligo di tenere conto della sovrapposizione che la cantierizzazione degli interventi potrà avere con quella di altre opere eventualmente programmate. Si chiede di precisare quali siano tali opere.

Risposta al quesito 12B

Alla luce della attuale situazione di sviluppo degli investimenti nonché delle conseguenti informazioni fornite per il presente concorso si ritiene che, per la formulazione delle proposte ideative, non sussistano situazioni particolari da considerare. Le indicazioni di cui al punto 6.2 c) sono rivolte piuttosto a rendere edotti i concorrenti delle condizioni a cui il vincitore dovrà sottostare nelle elaborazioni tecnico progettuali successive alla partecipazione al concorso di idee (studio di fattibilità ed ulteriori livelli di progetto se richiesti) sulla base di eventuali interventi che nel frattempo si dovessero prospettare.

QUESITO 12C

Nel disciplinare di concorso, al pt 1.4 si chiede di ampliare la dotazione di parcheggi privati. Si chiede ad oggi a quanto ammonti il numero di tali parcheggi, in modo da avere un minimo progettuale sul quale basarsi.

Risposta al quesito 12C

I posti auto nel piazzale A. Moro attualmente sono 109.

QUESITO 12D

Si chiede di definire il perimetro dell'ambito stazione e dell'ambito testata Candiano. Inoltre per quanto riguarda l'ambito stazione si chiede se la metratura massima fornita si riferisca a nuova volumetria o anche ad edifici esistenti eventualmente recuperati.

Risposta al quesito 12D

L'ambito stazione è riferito all'area di concorso, come delimitata nell'allegato 8.5, sita a Ovest del fascio dei binari, l'ambito testata Candiano è riferito all'area posta a Est del fascio di binari. La metratura massima indicata al punto 4 dell'allegato 6 Linee Guida della Documentazione Tecnica è la volumetria massima totale risultante dal recupero degli edifici ferroviari esistenti e/o dalla realizzazione di nuove volumetrie nelle aree libere esistenti nell'area perimetrata. Nell'elaborato 8.5 *Schema di riferimento per il progetto* sono indicati i 2 gruppi di fabbricati dell'ambito stazione di possibile riqualificazione, situati ai due lati del sottopasso urbano, l'uno di *possibile Riqualificazione/Rifunzionalizzazione preservando l'involucro*, l'altro di *possibile Riqualificazione/Rifunzionalizzazione/Demolizione e ricostruzione volumetria* da intendersi anche aggiuntiva.

QUESITO 12E

Al pt. 4 dell'allegato 6, per l'ambito stazione si fa riferimento all'insediamento di nuove funzioni fino a un massimo di 6'000 mq, ampliabili a 10'000 mq per edifici con destinazioni d'uso flessibili, mentre nella tabella al pt. 1.5 del disciplinare di concorso, per quanto riguarda il lotto C come destinazione d'uso vengono identificate "sedi amministrative, giudiziarie e delle forze dell'ordine". Si chiede di precisare quali siano le destinazioni d'uso di tale ambito.

Risposta al quesito 12E

Le indicazioni riportate nella terza e quarta colonna della tabella del punto 1.5 del disciplinare fanno riferimento alle destinazioni funzionali / identificazione delle opere di cui al D.M. 17 giugno 2016 utilizzate per l'individuazione sommaria delle tipologie di opere oggetto del concorso (in attesa delle idee progettuali). Sono pertanto valide le destinazioni d'uso ammesse al punto 4 dell'allegato 6.

QUESITO 12F

Al pt. 4 dell'allegato 6, per l'ambito testata Candiano si fa riferimento ad una SC di massimo 5000 mq per la realizzazione di un nuovo edificio nel sedime dell'ex Dogana, con usi abitativi (massimo 30%) e usi commerciali, di servizio, turistici e ricettivi per almeno il 70%, mentre nella tabella al pt. 1.5 del disciplinare di concorso, per quanto riguarda il lotto D come destinazioni d'uso vengono identificate : "Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine".

Si chiede di precisare quali siano le destinazioni d'uso per tale edificio.

Si chiede inoltre se il nuovo edificio debba sorgere sul sedime dell'esistente o possa discostarsi da questo.

Risposta al quesito 12F

Si veda la risposta al quesito 12E

QUESITO 12G

Al pt. 4 dell'allegato 6, per l'ambito testata Candiano si fa riferimento ad una SC di massimo 5000 mq per la realizzazione massimo 5000 mq per la realizzazione di struttura multipiano da destinare a parcheggio pubblico, mentre nella tabella al pt. 1.5 del disciplinare di concorso, per quanto riguarda il lotto B come identificazione delle opere vengono specificate : " Ostelli, Pensioni, Case albergo, Ristoranti, Motel e stazioni di servizio, negozi, mercati coperti di tipo semplice".

Si chiede di precisare quali siano le destinazioni d'uso per tale edificio.

Risposta al quesito 12G

Si veda la risposta al quesito 12E

QUESITO 12H

Si chiede di identificare quali siano gli edifici da mantenere all'interno dell'area di progetto

Risposta al quesito 12H

Sono da mantenere tutti gli edifici non segnalati nell'allegato 8.5 nonché gli edifici ivi indicati come "Edifici tecnologici e uffici funzionali all'esercizio ferroviario" che devono essere mantenuti.

QUESITO 12I

Si chiede se possano essere apportate modifiche, e se sì di quale entità, all'edificio della stazione o se questo debba essere interamente preservato.

Risposta al quesito n. 12I

Si veda la risposta al quesito 10S

QUESITO N. 12L

Nell'allegato 8.5 è presente un'indicazione circa una rotonda prevista a carico del soggetto urbanizzatore privato in Darsena (comparti 8 e 9). Tale intervento è da considerarsi definitivo per l'assetto dell'area? Si chiede inoltre dove possa essere reperita la documentazione circa tale intervento.

Risposta al quesito n. 12L

La realizzazione della rotatoria è comunque da considerarsi obbligatoria per l'assetto dell'area e in particolare per l'innesto della futura via di Spina, prevista dal POC Darsena, con via Darsena. Il PUA relativo ai comparti 8 e 9 del POC Darsena è in fase di istruttoria e pertanto non è attualmente disponibile un disegno di dettaglio definitivo della rotatoria.

QUESITO N. 12M

L'intervento n°1 di "Ravenna in Darsena", prevede la presenza di una pensilina a protezione della risalita del sottopassaggio. Tale manufatto va incluso integralmente nella proposta progettuale o può subire variazioni?

Risposta al quesito n. 12M

Negli elaborati pubblicati non si fa riferimento specifico a proposte ideative che prevedano il rifacimento della pensilina della risalita del sottopassaggio. Si rimanda tuttavia a quanto indicato al punto 1.5 del Disciplinare che così recita: "*Sarà in ogni caso possibile corredare la proposta ideativa di suggestioni*"

aggiuntive/integrative rispetto a quelle elencate nella precedente tabella a patto che tale condizione sia chiaramente evidenziata negli elaborati presentati e che la realizzazione, anche parziale, di tali opere aggiuntive non sia necessaria per garantire la piena funzionalità delle opere di cui ai lotti A, B, C, D ed E.”

QUESITO N. 12N

Nel piano degli obiettivi e delle azioni per il POC tematico Darsena di città, si accenna ad un possibile ampliamento della banchina in corrispondenza testata della Darsena. E' possibile includere tale intervento nella proposta di progetto?

Risposta al quesito n. 12M

Negli elaborati pubblicati non si fa riferimento specifico a proposte ideative che prevedano l'ampliamento della banchina in corrispondenza testata della Darsena. Si rimanda tuttavia a quanto indicato al punto 1.5 del Disciplinare che così recita: *“Sarà in ogni caso possibile corredare la proposta ideativa di suggestioni aggiuntive/integrative rispetto a quelle elencate nella precedente tabella a patto che tale condizione sia chiaramente evidenziata negli elaborati presentati e che la realizzazione, anche parziale, di tali opere aggiuntive non sia necessaria per garantire la piena funzionalità delle opere di cui ai lotti A, B, C, D ed E.”*